

SOCIETA' DELLA SALUTE

AREA PRATESE

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
 Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO
 Codice Fiscale 01975410976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nº 10 DEL 15/04/2024

Oggetto: Approvazione Codice di Comportamento Società della Salute Area Pratese - aggiornato al DPR 81/2023

L'anno duemilaventiquattro addì 15 - quindici - del mese aprile alle ore 16:00 presso la Sala Conferenze della sede della SDS Area Pratese a Prato, Via Roma n. 101, si è riunita la GIUNTA ESECUTIVA della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto

ALLEGATI

- Allegato A - Codice Comportamento SDS Area Pratese
(impronta: 5B16ADFE871322DA636492BE8F541FE428472C261EC59C42B8F5278A9196B5ED)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(impronta: 3AD46CEC3E1C5697EFDF35158F628822DB571F3CE30C0E6ABE076FB73B7571D9)

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Direttore Servizi Sociali su delega Dirett. Gen. AUSL Toscana Centro	33,33	X	
Comune di Prato	Simone Faggi	Assessore delegato	50,5	X	
Comune di Montemurlo	Alberto Fanti	Assessore delegato	4,93	X	
Comune di Cantagallo, Vaiano e Vernio	Primo Bosi	Sindaco di Vaiano	0,80+2, ,55+1, 58	X	
Comune di Poggio a Caiano e Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	2,55+3, ,76	X	
Il Presidente: Dott. Simone Faggi		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese			
Il Direttore Dott.ssa Lorena Paganelli		Estensore: Dott. Bettazzi Massimiliano			

Presiede la seduta Simone Faggi, nella sua qualità di **Presidente**

Assiste il **Direttore della SdS, Dott.ssa** Lorena Paganelli, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Consorzio SdS-

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

E' presente il **Collegio Sindacale**, nelle persone e nei componenti **Guido Mazzoni e Gabriella Massagni**;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA ESECUTIVA

Considerato che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Richiamata la Deliberazione di Assemblea SDS n. 24 del 20.09.2022 “Elezioni della Giunta Esecutiva della SdS Area Pratese”.

Richiamata la Deliberazione di Assemblea SDS n. 19 del 05.06.2023 “Elezioni della Giunta Esecutiva della SdS Area Pratese”;

Visto il Decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 28.06.2023, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di “*organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale*” e “*organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale*”;

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario nazionale” e successive modificazioni che al Capo III bis “Società della salute” disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

Vista la “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i..”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 4 del 05/02/2024;

Vista la Delibera 33 del 25.10.2021 “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i..”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019. Elenco servizi e attività in gestione diretta dal 01.01.2022.”;

Vista la Legge Regionale n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

cittadinanza sociale” e smi;

Vista la Deliberazione n. 73 del 9.10.2019 di approvazione del “Piano Sanitario e Sociale Integrato 2018/2020”;

Visto il Piano Integrato di Salute 2020-2022, approvato con Delibera di Assemblea della SdS Area Pratese n. 6 del 26 febbraio 2020;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 11 del 28 febbraio 2024 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2024;

Preso atto della Deliberazione di Giunta esecutiva SdS n. 28 del 16.10.2023 con la quale vengono modificati, alla luce delle ulteriori funzioni assegnate al Consorzio SdS, l’Organigramma ed il Funzionigramma e il Regolamento di Organizzazione del Consorzio;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 43 del 20/12/2023 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2024/2025/2026”;

Preso atto della Delibera di Assemblea SdS n. 44 del 20/12/2023 con la quale si approva il prospetto di Budget 2024 dei servizi socio assistenziali e socio sanitari da sviluppare nell’area pratese nel 2024;

Preso atto della deliberazione di Assemblea n. 13 del 28/02/2024 con la quale si è provveduto all’approvazione della “Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2024 e dotazione organica”.

Premesso:

- che il Consorzio Società della Salute Area Pratese da aprile 2024 dovrà per la prima volta provvedere ad assumere personale di ruolo non dirigenziale;
- che la legge n. 190/2012 e s.m.i avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha posto in capo alle amministrazioni pubbliche vari adempimenti in materia;
- che tra gli adempimenti di cui sopra per ciascuna pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. 165/2001 come modificato dalla sopra citata L. 190/2012, rientra anche quello di definire un proprio codice di comportamento che integri e specifichi il codice di comportamento generale, rispettando i criteri generali stabiliti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- che con il D.P.R. n. 62/2013 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici avente carattere generale, stabilendo all’art. 1 comma 2 che le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;
- che CIVIT, oggi ANAC, con delibera n. 75 del 24 ottobre 2013, adottava ai sensi dell’art. 54 comma 5 del d.lgs. 165/2001 le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento;
- che ANAC, con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, approvava nuove linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche. Tali linee guida promuovono un sostanziale rilancio del codice di comportamento al fine di orientare le condotte di chi lavora e per un migliore perseguitamento dell’interesse pubblico e che in esse si afferma il ruolo chiave del codice quale strumento di prevenzione dei rischi di corruzione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- che ANAC, con delibera n. 469 del 9/06/2021, approvava altresì nuove linee guida in materia di autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing), introducendo nuovi indirizzi per la redazione del codice di comportamento con specifico riferimento all'istituto del whistleblowing;

Visto che il 14 luglio 2023 entrava in vigore il DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, pubblicato in G.U. 150/2023;

Visto che l'aggiornamento al Codice di comportamento nazionale veniva disposto dal decreto legge n. 36/2022, che aveva introdotto il comma 1-bis all'art. 54 del d.lgs. 165/2001, decreto convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, che prevedeva espressamente che “Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione”;

Visto che le novità introdotte dal DPR 81/2023 in sintesi sono:

* l'articolo 11-bis, rubricato “Utilizzo delle tecnologie informatiche”, in cui si prevede che: la PA possa svolgere, attraverso i propri responsabili di struttura, gli accertamenti necessari e adottare ogni a garanzia della sicurezza dei sistemi informatici; l'utilizzo di account istituzionali è consentito solo per fini connessi all'attività lavorativa e non può mai compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione; l'utilizzo di caselle di posta elettroniche personali va di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore; Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati e si uniforma alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio; al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali; è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità dell'amministrazione;

* l'articolo 11-ter, rubricato “Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media”, in cui si prevede che: il dipendente deve utilizzare ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale; le comunicazioni che riguardano direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media, salvo specifiche esigenze istituzionali; le amministrazioni si possono dotare di una “social media policy”; fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione;

* l'articolo 12, rubricato “Rapporti con il pubblico”, viene esplicitamente introdotto l'orientamento del proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente, principio cardine nell'impostazione delle politiche di creazione di valore pubblico (comma 1); al comma 2 del medesimo articolo, viene precisato che il dipendente non può mai esternare dichiarazione che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale;

* l'articolo 13, rubricato “Disposizioni particolari per i dirigenti” esplicita che il comportamento dei dirigenti esemplare deve essere improntato, oltre che all'imparzialità, ai principi di “integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza” (comma 4); il dirigente ha la responsabilità diretta per la crescita professionale dei collaboratori, favorendo occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo di tutte i suoi collaboratori (comma 4-bis), e, più in generale, dovrà curare, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nelle proprie strutture, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni interne ed esterne basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia (comma 5); si prevede espressamente che la misurazione della performance debba considerare sia il raggiungimento dei risultati che il comportamento organizzativo dei dipendenti (comma 7);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

* l'articolo 15, rubricato “Vigilanza, monitoraggio e attività formative” introduce il comma 5-bis, che pone l’accento sulla necessità di cicli di formazione sull’etica pubblica, non solo in sede di assunzione, ma anche in caso di modifiche di ruolo o di responsabilità del dipendente;

* l’articolo 17, rubricato “Disposizioni finali e abrogazioni” che stabilisce il principio dell’invarianza della spesa pubblica (comma 2-bis);

Visto il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali entrato in vigore il 30 marzo 2023 e produttivo di effetti a decorrere dal 15 luglio 2023, con il quale sono abrogati l’art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001 e le linee guida ANAC approvate con delibera n. 469 del 9/06/2021;

Considerato che, sulla base di detto contesto normativo, veniva predisposta la bozza preliminare del primo Codice di comportamento del Consorzio SDS Area Pratese redatto dal RPCT della SDS, affiancato dal N.d.V. e dall’Ufficio Personale, al fine di individuare i doveri comportamentali, analizzando in primo luogo le fattispecie disciplinari rilevate dall’Ente che danno luogo all’attivazione dei relativi procedimenti disciplinari;

Considerato il parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in merito alla bozza del codice di comportamento, parere obbligatorio e relativo alla conformità della procedura seguita;

Considerato che la bozza del codice, veniva poi pubblicizzata sulla Intranet, al fine di raggiungere e di coinvolgere tutti i portatori di interesse;

Considerato che, ad oggi non è stata sollevata alcuna osservazione al Codice di comportamento viene confermato;

Considerato che il Codice di comportamento aggiornato al DPR 81/2023 orienterà le condotte di chi lavora per il Consorzio Società della Salute Area Pratese, al fine di raggiungere un migliore perseguimento dell’interesse pubblico e costituirà una misura di prevenzione della corruzione e si coordinerà il Piano integrato di attività e organizzazione dell’Ente (PIAO), in particolare con la sezione Performance e la sezione Rischi corruttivi e trasparenza;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover procedere all’approvazione della stesura finale dell’aggiornamento al Codice di comportamento allegato “A” al presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego; - la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.; - il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici”;
- la deliberazione ANAC “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC); - DPR 81/2023 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto l'art. 8 "Funzioni dell'Assemblea" dello Statuto consortile;

Visto l'art. 9 della Convenzione consortile "Organi Consortili";

Visto l'art. 11 "Giunta Esecutiva – Adunanze e Deliberazioni" dello Statuto consortile inerente le modalità ed i quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Giunta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore della SdS Pratese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'approvazione del Codice di comportamento del Consorzio Società della Salute Area Pratese, allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. 62/2013;

2. di dare atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il Consorzio;

3. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al collegio sindacale;

4. di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni consecutivi, dopodichè il Codice entrerà in vigore.

Deliberazione della GIUNTA ESECUTIVA SdS n. 10 del 15/04/2024

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Simone Faggi

IL DIRETTORE

Lorena Paganelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**